

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA**

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:  
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94815>

**TITOLO DEL PROGETTO:**

DONNE CHE SUBISCONO VIOLENZA: DALL'ACCOGLIENZA ALL'AUTONOMIA 2020

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

Settore: Educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Sportelli informa Educazione e promozione della differenza di genere

Codifica: E22

**DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

L'obiettivo del progetto è quello di diffondere nella comunità sociale la conoscenza del fenomeno della violenza di genere per prevenirla e contrastarla promuovendo una sensibilizzazione e il cambiamento di una cultura che consente, tacitamente, l'agire di comportamenti sessisti e di sopruso da parte di molti uomini su molte donne.

Inoltre, si vogliono sollecitare le donne che hanno subito violenza e sfruttamento a trovare il coraggio di parlare di ciò che succede nelle loro vite per cercare un aiuto efficace che porti alla cessazione della violenza, alla protezione e al rafforzamento delle risorse della donna.

**ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (\*)

Azioni	Attività	Ruolo
<b>Azione 1.1</b> Promozione presso la cittadinanza una corretta conoscenza delle radici culturali, della natura, della diffusione e delle conseguenze della violenza di genere. Diffondere l'informazione per raggiungere il più alto numero di donne circa i servizi presenti sul territorio rivolti a donne maltrattate e sfruttate.	<b>Attività 1.1.1</b> Organizzazione di iniziative pubbliche <b>Attività 1.1.2</b> Organizzazione di corsi annuali <b>Attività 1.1.3</b> Organizzazione di eventi formativi/informativi/ educativi <b>Attività 1.1.4</b> Redazione di report	Affiancamento delle operatrici e delle volontarie dell'Associazione Casa delle Donne Contro la Violenza ONLUS nella progettazione di eventi pubblici e formativi, nella redazione di materiali informativi e report, nella gestione dell'osservatorio interno. Affiancamento del "gruppo memoria" per la gestione dell'archivio associativo. Progressiva gestione autonoma delle attività affidate
	<b>Attività 1.1.5</b> Promozione sui social <b>Attività 1.1.6</b> Comunicazione sociale <b>Attività 1.1.7</b> Promozione e organizzazione delle iniziative politico-culturali	Affiancamento delle operatrici e delle volontarie dell'Associazione per la gestione del sito web, mailing list, pagine FB dell'Associazione Casa delle Donne Contro la Violenza ONLUS; Per la promozione di iniziative politico-culturali

		pubbliche e per la collaborazione con enti profit e no profit; progressiva gestione autonoma delle attività affidate	
<b>Azione 1.2</b> Promuovere e diffondere la cultura di genere, anche attraverso la biblioteca specializzata del Centro Documentazione Donna; rafforzare la rete delle associazioni femminili modenesi e la divulgazione delle iniziative di ogni singolo soggetto; documentare, sistematizzare e restituire pubblicamente alla cittadinanza le azioni realizzate dall'Associazione La Casa delle Donne di Modena e dalle singole associazioni che ne fanno parte.	<b>Attività 1.2.1.</b> Organizzazione degli eventi <b>Attività 1.2.2</b> Implementazione degli eventi	Affiancamento delle operatrici e delle volontarie delle varie associazioni della Casa delle Donne di Modena durante le riunioni, l'attività di progettazione e realizzazione di attività pubbliche singole e condivise; progressiva gestione autonoma delle attività affidate	
	<b>Attività 1.2.3</b> Archivio dell'Associazione La Casa delle Donne di Modena <b>Attività 1.2.4</b> Servizi e Biblioteca <b>Attività 1.2.5</b> Comunicazione comune	Affiancamento delle operatrici e delle volontarie delle varie associazioni che costituiscono "La Casa delle Donne" di Modena nelle attività di servizi e documentazione. Gestione del sito e pagina FB delle singole associazioni e dell'Associazione "La Casa delle Donne" di Modena. Affiancamento e supporto nelle attività ordinarie di gestione della biblioteca e dell'archivio del CDD. Elaborazione di materiali informativi; progressiva gestione autonoma delle attività affidate	
<b>Azione 2.1</b> Offrire alle donne maltrattate residenti a Modena e provincia, italiane e straniere, ascolto adeguato, supporto concreto e protezione nelle strutture predisposte, affinché possano uscire dalle situazioni di violenza e sfruttamento	<b>Attività 2.1.1</b> Prima accoglienza <b>Attività 2.1.2</b> Colloqui individuali <b>Attività 2.1.3</b> Gruppi di sostegno	Ascolto telefonico, affiancamento delle operatrici durante le attività di accoglienza; progressiva gestione autonoma delle attività affidate	
	<b>Attività 2.1.7</b> Attività ludico ricreative rivolte a mamme e bambini Area individuale	Babysitteraggio durante i gruppi di sostegno. Affiancamento delle operatrici e delle volontarie durante le attività ludico-ricreative e durante gli accompagnamenti sanitari, legali e sociali, il sostegno emotivo e la condivisione della vita quotidiana; progressiva gestione autonoma delle attività affidate	
	<b>Attività 2.1.11</b> Area sociale	Affiancamento delle operatrici durante le attività con le donne; accompagnamenti; sostegno alle attività di socializzazione e ai corsi di alfabetizzazione; progressiva gestione autonoma delle attività affidate	
<b>Azione 2.2</b> Favorire l'empowerment delle donne vittime di violenza e sfruttamento, tramite il potenziamento dello	<b>Attività 2.2.3</b> Lavoro di gruppo	Affiancamento delle operatrici durante le attività; sostegno delle attività di socializzazione; progressiva gestione autonoma delle attività affidate	
	<b>Attività 2.2.4</b> Servizio di accoglienza mamme con bambini	Affiancamento delle operatrici e delle volontarie per il babysitteraggio dei figli delle	

sportello di orientamento e accompagnamento al lavoro, offrendo loro attività di accoglienza		donne accolte e ospiti e per l'organizzazione di attività ludico-ricreative; progressiva gestione autonoma delle attività affidate
	<b>Attività 2.2.5</b> Organizzazione dei corsi <b>Attività 2.2.6</b> Gestione dei corsi	Affiancamento delle operatrici e delle volontarie per l'organizzazione dei corsi e la preparazione dei materiali; progressiva gestione autonoma delle attività affidate

**SEDI DI SVOLGIMENTO:**  
<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94815>

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**  
 numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**  
 Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nella giornata del sabato.  
 Si richiede una disponibilità sporadica delle operatrici volontarie nel weekend e nelle ore serali per attività di promozione e sensibilizzazione.

giorni di servizio settimanali ed orario

5            MonteOreAnnuale            1145

**EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:**  
 Per la delicatezza e la pericolosità delle situazioni seguite si richiede il massimo impegno nel mantenere la riservatezza; a tale scopo un patto di riservatezza sarà fatto sottoscrivere alle volontarie, in merito al mantenimento della segretezza dell'indirizzo delle case rifugio, della riservatezza degli indirizzi degli alloggi di ospitalità dei progetti "Semira Adamu" e "OLS" e della riservatezza circa le storie di cui si verrà a conoscenza.  
 Il progetto, data la sua delicatezza è riservato a sole operatrici volontarie (cioè al genere femminile).

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**  
 Colloquio  
 Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale  
 (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto  
 (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio  
 Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti  
 Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti  
 Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive  
 Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.  
 Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.  
 I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti  
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

#### **CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Convenzione con la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Convenzione con la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia

Convenzione con la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Bologna

-Attestato specifico

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione generale sarà realizzata presso Arci Servizio Civile Modena APS, viale 4 novembre 40 L, Modena

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

La formazione specifica sarà realizzata presso:

- Arci Servizio Civile Modena APS, viale 4 novembre 40 L, Modena (primo incontro e Modulo B)
- la sede del Centro Contro la Violenza alle Donne, Strada Vaciglio Nord, 6 – 41125 Modena (incontri successivi)

La durata complessiva della formazione specifica è di 80 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

WE CARE. PER LO SVILUPPO SOCIO-CULTURALE DELLA COMUNITA' DEL SOLIDALE E DEL TERRITORIO MODENESE 2020

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE**

Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

E) Crescita della resilienza delle comunità

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE**

**PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO** voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

**SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO**

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6